



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Provincia di Modena

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO I CIMITERI DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 20.12.2011

INDICE

Art. 1	Gestione del servizio	Pag.	2
Art. 2	Caratteristiche del servizio	Pag.	2
Art. 3	Orario del servizio	Pag.	2
Art. 4	Durata	Pag.	2
Art. 5	Richiesta attivazione servizio	Pag.	2
Art. 6	Attivazione dell'utenza	Pag.	2
Art. 7	Pagamento della tariffa	Pag.	3
Art. 8	Morosità	Pag.	3
Art. 9	Disdetta	Pag.	3
Art. 10	Rimborsi di somme pagate e non dovute	Pag.	3
Art. 11	Riattivazione del servizio	Pag.	3
Art. 12	Decesso del titolare o variazione di residenza	Pag.	3
Art. 13	Divieti	Pag.	4
Art. 14	Comunicazioni	Pag.	4
Art. 15	Servizio di luce votiva presso tombe di famiglia	Pag.	4
Art. 16	Disposizioni finali	Pag.	4

Art. 1 – Gestione del servizio

1. L'Amministrazione Comunale provvede direttamente in economia e con diritto di esclusiva alla gestione del servizio di illuminazione votiva presso i cimiteri del Comune di Pavullo nel Frignano.
2. I rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Pavullo nel Frignano e gli utenti del servizio sono regolati dalle disposizioni del presente regolamento.

Art. 2 – Caratteristiche del servizio

1. Il servizio di illuminazione votiva consiste nella fornitura di energia elettrica, delle lampade votive e del materiale per gli allacciamenti nelle sepolture a tumulazione e, ove previsto, in quelle ad inumazione.
2. La realizzazione degli impianti avviene con materiali idonei secondo le norme vigenti.
3. Qualunque opera decorativa e artistica rimane a carico dell'utente.
4. La manutenzione ordinaria e straordinaria sarà eseguita dagli operatori comunali ovvero mediante affidamento in appalto a terzi, da parte dei servizi comunali competenti.
5. Il servizio di illuminazione votiva è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o da altro soggetto autorizzato e/o delegato dal titolare della concessione, ad intestare a proprio nome l'utenza.

Art. 3 – Orario del servizio

1. Il servizio di illuminazione votiva è continuativo.
2. L'Amministrazione Comunale non si assume responsabilità alcuna per eventuali interruzioni del servizio dipendenti dall'ente fornitore della corrente elettrica, per guasti o per danni causati da forza maggiore, per riparazioni alla rete, per calamità naturali, incendi ed in genere per responsabilità di terzi. Pertanto l'utente non avrà diritto di pretendere rimborsi e di sospendere il pagamento della tariffa per tali motivi.

Art. 4 – Durata

1. La durata contrattuale del servizio è annuale e coincide con l'anno solare; si intende automaticamente rinnovata di anno in anno per tacito consenso se l'utente non ne avrà dato disdetta scritta secondo le modalità indicate nel successivo Art. 9.
2. Se la richiesta di attivazione o riattivazione del servizio perviene all'Amministrazione Comunale nel primo semestre dell'anno solare, l'utente corrisponderà l'intera tariffa per l'anno solare in corso.
3. Se la richiesta di attivazione o riattivazione del servizio perviene all'Amministrazione Comunale nel secondo semestre dell'anno solare, l'utente corrisponderà la tariffa ridotta del 50% l'intera tariffa per l'anno solare in corso.

Art. 5 – Richiesta attivazione servizio

1. La richiesta di attivazione del servizio di illuminazione votiva deve essere presentata dai soggetti indicati all'Art. 2 del presente regolamento, al servizio cimiteriale del Comune.
2. La richiesta di attivazione del servizio di illuminazione votiva presentata dai soggetti indicati all'Art. 2 del presente regolamento può essere presentata anche contestualmente alla richiesta di erogazione di servizi cimiteriali.
3. In caso di accoglimento della domanda, previa verifica della possibilità tecnica di esecuzione dell'allacciamento, sarà stipulato apposito contratto per adesione al servizio, ai sensi dell'art. 1341 comma 1 del C.C..

Art. 6 – Attivazione dell'utenza

1. L'attivazione dell'utenza avverrà entro 15 giorni dal montaggio della lapide, fatto salvo i casi di forza maggiore. Ai fini dell'attivazione l'utente dovrà comunicare, anche telefonicamente, al servizio cimiteriale, la data dell'avvenuto montaggio della lapide.

2. Nel caso in cui la richiesta di allacciamento riguardi settori od aree del cimitero non percorsi dalla rete di distribuzione dell'energia elettrica, l'erogazione del servizio sarà subordinata alla decisione insindacabile dell'Amministrazione Comunale in merito alla sua fattibilità.

Art. 7 – Pagamento della tariffa

1. Il pagamento delle tariffe dovute al Comune per l'allacciamento e per l'abbonamento per il 1° anno, dovrà essere effettuato in contante presso la Tesoreria comunale, oppure a mezzo bonifico bancario, presso qualunque istituto di credito, alle condizioni applicate dagli istituti stessi, oppure mediante versamento sul conto corrente postale intestato al Comune, presso qualsiasi ufficio postale, oppure attraverso altre modalità previste dall'Amministrazione Comunale. L'allacciamento verrà eseguito successivamente al versamento di quanto dovuto secondo la tempistica indicata all'Art. 6 del presente provvedimento.
2. Il pagamento della tariffa di abbonamento annuale avverrà previo invio di apposito bollettino di pagamento su conto corrente postale, presso la residenza/domicilio dell'utente.
Il pagamento potrà inoltre essere effettuato in contante presso la Tesoreria comunale, oppure a mezzo bonifico bancario, presso qualunque istituto di credito, alle condizioni applicate dagli istituti stessi, oppure attraverso altre modalità previste dall'Amministrazione Comunale.
Sul bollettino saranno indicate le modalità di pagamento e la scadenza tassativa per l'effettuazione del pagamento stesso.
3. L'importo della tariffa di abbonamento annuale comprende:
 - la spesa per l'erogazione della luce votiva, nonché le imposte dovute
 - le spese di manutenzione ordinaria
 - le riparazioni dovute per naturale deterioramento
 - la fornitura e sostituzione delle lampadine non funzionanti. Alla loro sostituzione si provvederà dopo che l'utente ne avrà fatta segnalazione, anche telefonica, al servizio cimiteriale
 - la sorveglianza di tutta la rete

Art. 8 – Morosità pagamento tariffa abbonamento annuale

1. Alla scadenza del termine prefissato per l'effettuazione del versamento della tariffa di abbonamento annuale, il servizio cimiteriale procederà alla ricognizione dei mancati pagamenti dandone opportuna comunicazione agli utenti interessati. Decorso 4 mesi dalla scadenza fissata per il versamento, il servizio cimiteriale procederà alla disattivazione delle utenze per le quali non risulta versata la tariffa annuale.
2. In ogni caso l'utente non potrà vantare alcun diritto all'indennizzo di spese o danni.

Art. 9 – Disdetta

L'utente nel corso dell'anno solare, potrà richiedere per iscritto al servizio cimiteriale la disattivazione dell'utenza della luce votiva. L'utenza sarà disattivata a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art.10 – Rimborsi di somme pagate dagli utenti e non dovute

1. Il rimborso di somme pagate e non dovute, avviene di norma previa richiesta scritta dell'interessato allegando copia del documento e specificando le motivazioni per cui si richiede il rimborso.

Art.11 – Riattivazione del servizio

1. La riattivazione del servizio di illuminazione votiva su utenze disattivate secondo quanto disposto dall'art. 9 del presente regolamento o in seguito a morosità accertate, è soggetta a richiesta di riattivazione da inoltrare al servizio cimiteriale.
2. La riattivazione sarà effettuata entro 15 giorni dalla data della richiesta, previo pagamento della tariffa di riattivazione e della tariffa di abbonamento annuale.

Art. 12 – Decesso del titolare o variazione di residenza

1. In caso di decesso del titolare dell'utenza di luce votiva, gli interessati sono tenuti a darne immediata comunicazione al servizio cimiteriale ai fini della variazione della titolarità dell'utenza.
2. Qualora il titolare dell'utenza modifichi la propria residenza o domicilio precedentemente comunicati, sarà tenuto a darne immediata comunicazione al servizio cimiteriale.
3. E' possibile variare la titolarità di un'utenza già attivata, previa richiesta scritta e consenso del precedente titolare dell'utenza.

Art. 13 - Divieti

1. E' vietato agli utenti asportare o cambiare le lampadine, modificare o manomettere l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente elettrica o apportare in qualunque modo, variazioni all'impianto esistente.
2. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, fatta salva qualunque altra azione civile e penale, rimanendo facoltà di questa Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, l'interruzione del servizio per motivate ragioni di pubblico interesse.
3. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di interrompere la fornitura del servizio con la risoluzione del contratto di utenza, qualora l'utente dovesse compiere atti di vandalismo o abusi sugli impianti, ovvero apporti modifiche o allacciamenti tali da pregiudicare la sicurezza degli impianti e delle persone, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Art. 14 – Comunicazioni

1. Ogni comunicazione riguardante guasti (impianto, lampadine ecc.) deve essere effettuata al servizio cimiteriale, anche telefonicamente, fornendo indicazioni su nome del defunto, data del decesso e ubicazione del manufatto dove si è verificato il guasto.
2. Tutte le disposizioni riguardanti il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali verranno rese note mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Pavullo nel Frignano e consultabili sul sito internet www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it

Art. 15 – Servizio di luce votiva presso tombe di famiglia

1. I lampadari e portalampade installati nelle tombe di famiglia dovranno essere tecnicamente rispondenti alle normative vigenti e compatibili con le lampadine fornite dal Servizio cimiteriale.
2. Lo scavo per la posa dei cavi necessari all'illuminazione all'interno delle tombe di famiglia dovrà essere effettuato con personale incaricato dal concessionario, previa comunicazione al servizio cimiteriale.
3. I lavori di scavo, apertura e chiusura di eventuali tracce murarie, di marmista, pittore e decoratore, ecc. sono a carico dell'utente.
4. Nel caso in cui venga richiesto di collegare ulteriori lampadine sulla stessa tomba sarà dovuto, per ogni punto luce aggiuntivo, il corrispettivo previsto nelle tariffe approvate dall'organo competente.

Art. 16 – Disposizioni transitorie

Al fine di garantire la necessaria continuità dei rapporti di fornitura del servizio di illuminazione votiva con gli utenti, i contratti di abbonamento annuale in essere alla data del 31.12.2011, si intenderanno rinnovati in capo all'Amministrazione comunale, senza la necessità di stipulare apposito atto.

A tal fine l'Amministrazione invierà apposita comunicazione agli utenti.